

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area: GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE AGRICOLE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G02531 del 09/03/2021

Proposta n. 6258 del 09/03/2021

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 10 "Pagamenti Agro-climatico-ambientali" (Articolo 28 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - Sottomisura 10.1 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali". Tipologie di operazione 10.1.9 "Conservazione in azienda, in situ o ex situ, della biodiversità agraria animale". Regolamento (UE) n. 2220/2020. Bando pubblico - Determinazione n. G02357/21. Rettifica allegato 5.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 10 “Pagamenti Agro-climatico-ambientali” (Articolo 28 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - Sottomisura 10.1 “Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali”. Tipologie di operazione 10.1.9 “Conservazione in azienda, in situ o ex situ, della biodiversità agraria animale”. Regolamento (UE) n. 2220/2020. Bando pubblico - Determinazione n. G02357/21. Rettifica allegato 5.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA
E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Gestione Sostenibile delle Risorse;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: “Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 211/2018 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca” ora denominata “Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca al Dr. Ing. Mauro Lasagna

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G10937 del 08/08/2019 recante “Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area “Gestione Sostenibile delle Risorse Agricole” della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca alla dott.ssa Nadia Biondini”

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 335/2013 della Commissione UE del 12 aprile 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica

agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento UE n. 640/2014, che integra il regolamento UE n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTO IL Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO la determinazione n G02357 del 05/03/2021 avente come oggetto "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 10 "Pagamenti Agro-climatico-ambientali" (Articolo 28 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - Sottomisura 10.1 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali". Tipologie di operazione 10.1.1 "Inerbimento degli impianti arborei", 10.1.2 "Adozione di vegetazione di copertura annuale sulle superfici a seminativo", 10.1.3 "Conversione dei seminativi in prati, prati-pascoli e pascoli", 10.1.4 "Conservazione della sostanza organica del suolo", 10.1.5 "Tecniche di agricoltura conservativa", 10.1.7 "Coltivazioni a perdere", 10.1.8 "Conservazione in azienda in situ della biodiversità agraria vegetale", 10.1.9 "Conservazione in azienda, in situ o ex situ, della biodiversità agraria animale". Regolamento (UE) n. 2220/2020. Approvazione del bando pubblico a condizione. Anno 2021."

VISTO l'allegato 5 della determinazione n G02357 del 05/03/2021 denominato "Elenco delle razze animali eleggibili nell'ambito della conservazione della biodiversità agraria animale"

VISTO la determinazione dirigenziale ARSIAL n. 285 del 23/04/19 con la quale sono state cancellate dal Registro Volontario Regionale – settore animale (L.R. 15/2000) talune risorse genetiche tra le quali anche quelle del:

TIPO GENETICO	DENOMINAZIONE RISORSA GENETICA
ASINO	ASINO DEI MONTI LEPINI
CAVALLO	CAVALLO DEL CICOLANO

CONSIDERATO che le razze autoctone richieste a premio a rischio di erosione genetica devono appartenere all'elenco delle razze iscritte al Registro Volontario Regionale istituito dalla L.R. n. 15/2000, così come previsto dalle condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 3 "Requisiti e Condizioni di Ammissibilità" del bando di cui in oggetto;

RITENUTO di dover rettificare, l'allegato 5 della determinazione n. G02357/21 sopra richiamato eliminando, dall'elenco delle razze animali eleggibili all'aiuto per la misura 10 – tipologia di operazione 10.1.9, le razze

TIPO GENETICO	DENOMINAZIONE RISORSA GENETICA
ASINO	ASINO DEI MONTI LEPINI
CAVALLO	CAVALLO DEL CICOLANO

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di rettificare l'allegato 5 denominato "Elenco delle razze animali eleggibili nell'ambito della conservazione della biodiversità agraria animale" della determinazione n. G 02357 del 05/03/2021 eliminando, dal medesimo allegato, le razze:

TIPO GENETICO	DENOMINAZIONE RISORSA GENETICA
ASINO	ASINO DEI MONTI LEPINI
CAVALLO	CAVALLO DEL CICOLANO

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sui siti internet regionali: www.regione.lazio.it/rl_agricoltura e www.lazioeuropa.it.

Il Direttore
Mauro Lasagna